

La scuola alle prese con la valutazione

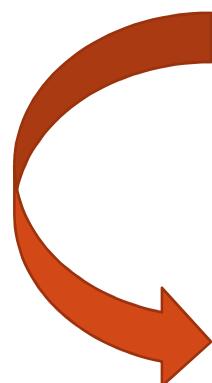
Maurizio Muraglia, Gela 14 marzo 2017

TRE APRIORI NECESSARI

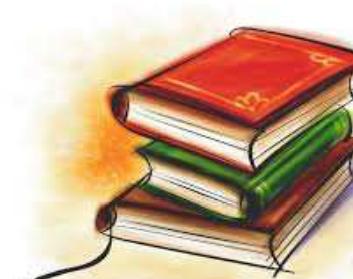
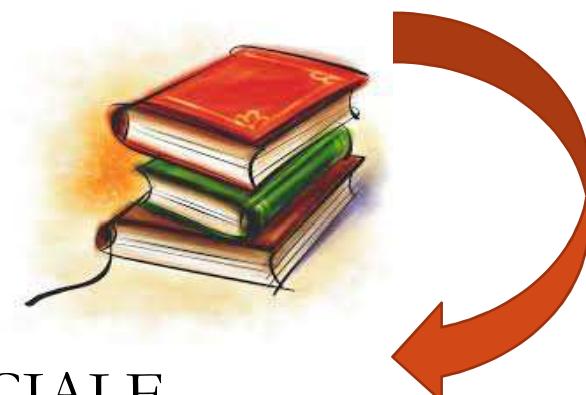
1. Una valutazione che non sia formativa non può avere diritto di cittadinanza a scuola.
2. Una valutazione è formativa quando, quali che siano i suoi esiti sommativi, mantiene la fiducia dello studente nelle proprie capacità.
3. Una valutazione è formativa quando è ricondotta *all'interno* del processo di apprendimento e di istruzione.

VALUTAZIONE FORMATIVA

DIMENSIONE EDUCATIVA



DIMENSIONE CULTURALE



DIMENSIONE SOCIALE



CITTADINANZA



LA VALUTAZIONE CHE FORMA

*Non è l'apprendimento ad essere
finalizzato alla valutazione, ma la
valutazione ad essere finalizzata
all'apprendimento*

DIMENSIONE EDUCATIVA



GLI ATTEGGIAMENTI CHE ACCOMPAGNANO L'APPRENDERE

“Sono modi di essere, sono sensibilità pronte ad attivarsi che vengono educate direttamente o implicitamente con l'uso di abilità e conoscenze e hanno una notevole influenza sulle abilità e il loro sviluppo”

(Comoglio 2013)

ATTEGGIAMENTI EDUCABILI e VALUT...ANDI

- RIFLESSIONE APERTA E DISPONIBILE AL RISCHIO
- CURIOSITA' INTELLETTUALE CONTINUA
- DESIDERIO DI CHIARIFICAZIONE E RICERCA DI COMPRENSIONE
- TENDENZA A PIANIFICARE E AD ESSERE STRATEGICI
- INCLINAZIONE AD ESSERE INTELLETTUALMENTE ATTENTI
- INCLINAZIONE A RICERCARE E VALUTARE LE RAGIONI
- AUTOCONTROLLO METACOGNITIVO

(Perkins 1995)

UN ITER CONCETTUALE

NARRAZIONE
AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

RIFLESSIONE
SENSO DI AUTOEFFICACIA

METACOGNIZIONE



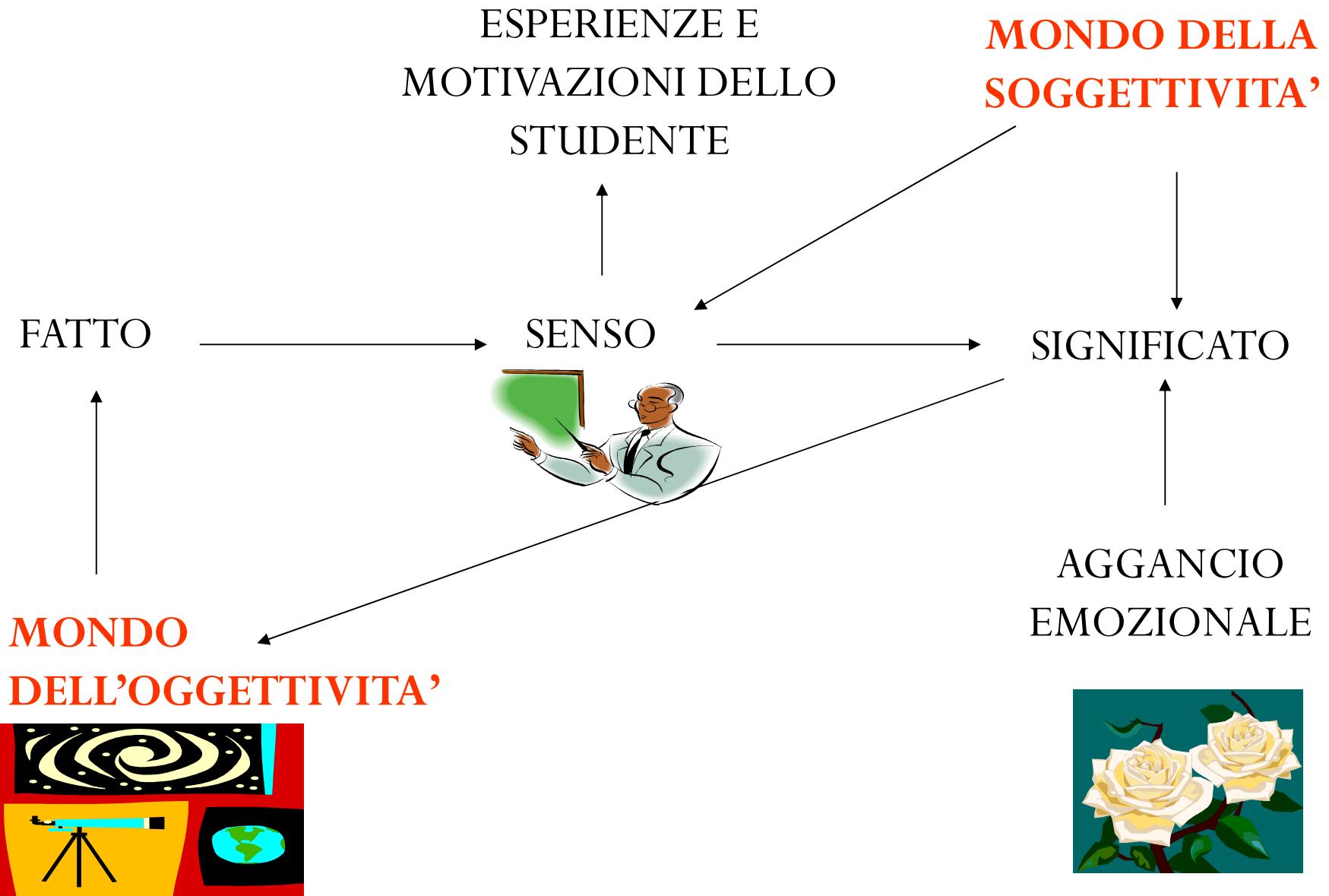
MOTIVAZIONE

APPRENDIMENTO SOLIDO:
ELABORAZIONE PROFONDA

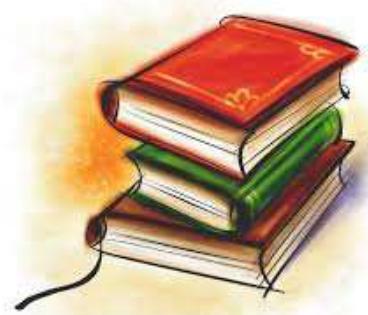
(RI)ORIENTAMENTO

IL FALLIMENTO SCOLASTICO NON PUO'
GENERARE ORIENTAMENTO

AL CONFINE TRA EDUCATIVO E CULTURALE



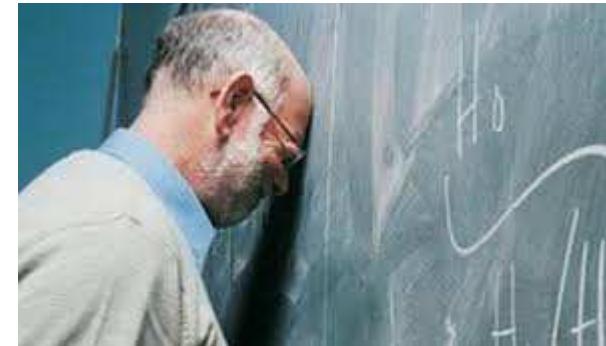
DIMENSIONE DIDATTICA



SI APPRENDE DUE VOLTE



I contenuti



La conoscenza:
protoapprendimento



La competenza:
deuteroapprendimento

Muraglia Gela 2017

‘Le abilità sono in tutto dipendenti dalle conoscenze. Non possono operare e non sono evidenti se non quando agiscono su un contenuto’

(Comoglio 2013)

PER LA RICEZIONE O PER LA RICOSTRUZIONE?

IL CONTENUTO TRASMESSO	LA CONOSCENZA RICOSTRUITA
PRESENTATO COME STABILITO A PRIORI	PRESENTATO COME RISPOSTA AD UN PROBLEMA
EROGATO DA UNA SOLA VOCE	DISCUSO E NEGOZIATO
ORIENTATO ALLA RIPETIZIONE	ORIENTATO ALLA RIELABORAZIONE
PRESENTATO DA SOLO	INSERITO IN UN RETICOLO
AVULSO TOTALMENTE DALL'ESPERIENZA	EMERGENTE DALL'ESPERIENZA
ACCADEMICO	CONVIVIALE E DISPONIBILE ALL'ANEDDOTO
PRESENTATO DI FRETTO	PRESENTATO SENZA FRETTO

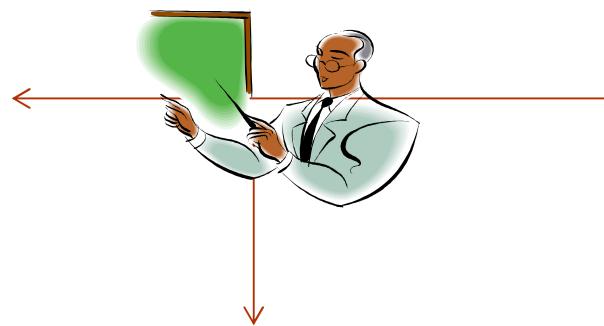
L'ALUNNO (META)COGNITIVAMENTE ATTIVO

(RESO) CAPACE DI
ELABORAZIONE
PROFONDA

**MEDIAZIONE
DIDATTICA**

PRECONOSCENZE

ATTRIBUZIONE DI
SIGNIFICATO



MEMORIA A LUNGO TERMINE
DEUTEROAPPRENDIMENTO
PADRONANZA



AMBIENTI DIDATTICI E VALUTAZIONE

MODELLO TRASMISSIVO

spiego/parlo/illustro
faccio ripetere
“valuto” solo gli esiti degli allievi

MODELLO COSTRUTTIVO

pongo problemi
faccio lavorare
faccio raccontare
osservo
prendo nota
verifico esiti
valuto e faccio valutare tutto il
processo

OSSERVARE E VALUTARE PROCESSI



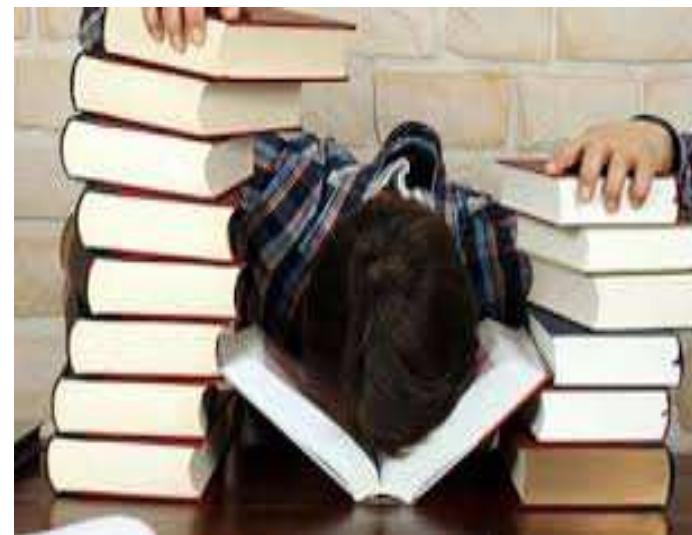
NÉ PREMIARE NÉ PUNIRE: FAR CRESCERE

“Le valutazioni efficaci sono quelle che descrivono i processi, indicano l’errore commesso e invitano a riflettere su cosa fare per superarlo o si rivolgono alla capacità autoregolativa dello studente”

(Comoglio 2013)



Muraglia Gela 2017



QUANTO HA PRESO O COME PROCEDE?

LOGICA NUMERICA

QUANTITATIVA

(click!)

SA/NON SA

SA FARE/NON SA FARE

QUANTO SA/

QUANTO SA FARE

HA RAGGIUNTO/

NON HA RAGGIUNTO

LOGICA DISCORSIVA

QUALITATIVA

(ciak!)

NELLE CONDIZIONI.....

(PASSATO)



**FA VEDERE.....
(PRESENTE)**

POTREBBE....SE.....

(FUTURO)

INDICAZIONI MINISTERIALI 2010

Occorre anche aggiungere che non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter disporre di una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari. Queste assumono il ruolo di base informativa e documentaria utile a ipotizzarne l'esistenza e il livello raggiunto. Infatti, secondo molti studiosi, una competenza effettivamente posseduta non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

LIVELLO BASE:

Lo studente svolge compiti **semplici** in situazioni note mostrando di **possedere** conoscenze ed abilità essenziali e di sapere **applicare** regole e procedure **fondamentali**

LIVELLO INTERMEDIo:

Lo studente svolge compiti e risolve problemi **complessi** in situazioni note, compie **scelte consapevoli**, mostrando di saper **utilizzare** le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO:

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in **situazioni anche non note**, mostrando **padronanza nell'uso** delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le **proprie opinioni** e assumere autonomamente **decisioni** consapevoli.

TRA VOTI E LIVELLI

IL VOTO :

- ATTIENE ALLA **VALUTAZIONE (NO MISURAZIONE!)**
- RIGUARDA GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
- HA A CHE FARE CON ESITI E PROCESSI INTRASCOLASTICI

IL LIVELLO:

- ATTIENE ALLA **CERTIFICAZIONE**
- RIGUARDA LE COMPETENZE TRASVERSALI
- HA A CHE FARE CON CAPACITA' GLOBALI PROIETTATE SULL'EXTRA-SCUOLA

.....oppure si può dire così.....

“Nino non aver paura di tirare un calcio di rigore, non è da questi particolari che si giudica un giocatore. –GLI ESITI

Un giocatore lo vedi dal coraggio, dall’altruismo, dalla fantasia”. – I PROCESSI

(Francesco De Gregori)

